



COMUNE DI NAPOLI

**DIREZIONE CENTRALE WELFARE E SERVIZI EDUCATIVI**  
***Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali***

**DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE**  
**n. 17 del 22 SETTEMBRE 2016**

**Oggetto:** Adozione del piano di rotazione del personale titolare di incarichi di Responsabile del procedimenti in aree a rischio di corruzione.

## Il Dirigente del Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali

### Premesso che

- il Piano Nazionale Anticorruzione individua la rotazione del personale assegnato alle aree a rischio quale misura fondamentale per la prevenzione dei fenomeni corruttivi, ritenendo che: *“l’alternanza tra più professionisti nell’assunzione delle decisioni e nella gestione delle procedure, infatti, riduce il rischio che possano crearsi relazioni particolari tra amministrazioni ed utenti, con il conseguente consolidarsi di situazioni di privilegio e l’aspettativa a risposte illegali improntate a collusione”*;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015 – 2017, approvato dal Comune di Napoli con deliberazione di G.C. n. 85 del 20 febbraio 2015, in attuazione del Piano Nazionale sopra citato, prevede l’adozione di un apposito regolamento per codificare i criteri generali e le specifiche modalità con cui effettuare la rotazione del personale;
- in tal senso, la Giunta Comunale ha adottato la deliberazione n. 771 del 25 novembre 2015 avente ad oggetto: *“Criteri e linee guida per l’attuazione della misura della rotazione del personale in esecuzione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015 – 2017”*;
- l’allegato A - approvato con la citata deliberazione di Giunta Comunale n. 771/2015 – assume quale riferimento per l’individuazione dei criteri e delle linee guida in discorso, le aree maggiormente esposte a rischio corruttivo del Personale, delle Esternalizzazioni, dei Rapporti con cittadini ed imprese e l’area Finanziaria, già individuate nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015 - 2017;
- con deliberazione n. 64 dell’11 febbraio 2016, la Giunta Comunale ha inoltre approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016 – 2018 individuando, nell’allegato 3 bis, denominato *“Processi e misure a presidio del rischio – Misure obbligatorie”*, le fasi attuative della misura della rotazione del personale secondo i criteri e le modalità stabiliti dalla deliberazione di G.C. n. 771/2015;
- le suddette fasi prevedono l’adozione del piano di rotazione per i dirigenti dell’Ente da parte del Direttore Generale per poi procedere successivamente all’adozione dei piani di rotazione delle strutture di primo livello da parte dei Direttori Centrali, Coordinatori di Dipartimento e di Servizio Autonomo, Direttori di Municipalità e, di seguito, dei piani di rotazione dei Servizi ad opera dei dirigenti dell’Amministrazione;

### Preso atto che:

- con disposizione del Direttore Generale n. 6 del 25/03/2016, è stato adottato il Piano di rotazione dei Dirigenti dell’Amministrazione Comunale, con il quale sono stati identificati i Servizi dell’Ente coinvolti nell’applicazione della misura ed individuato il personale dirigenziale interessato, con l’indicazione, per ciascuna unità, del momento temporale in cui dovrà realizzarsi la rotazione attraverso il trasferimento ad altro incarico;
- con il medesimo provvedimento, in conformità con il richiamato allegato 3 bis Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016 – 2018, è stato demandato ai Direttori Centrali, Coordinatori di Dipartimento e di Servizio Autonomo e ai Direttori di Municipalità l’adozione dei piani di rotazione del personale titolare di incarico di alta professionalità o di posizione organizzativa interessato, secondo la tempistica indicata nella deliberazione di G.C. n. 771/2015 e riportata altresì nell’allegato 3 bis approvato con deliberazione di G.C. n. 64/2016;
- con disposizione n. 1 del 5/05/2016 il Direttore Centrale Welfare e Servizi Educativi ha adottato il piano di rotazione del personale titolare di incarico di alta professionalità o di posizione organizzativa;
- il punto 2) del predetto Piano di rotazione demanda ai dirigenti dei Servizi incardinati nella Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi l’adozione dei piani di rotazione dei *“responsabili di procedimento individuati nell’ambito di quei processi lavorativi dove*

*maggiore è il rapporto relazionale con l'utenza"* secondo la tempistica indicata nella deliberazione di G.C. n. 771/2015 e riportata altresì nell'allegato 3 bis approvato con deliberazione di G.C. n. 64/2016;

- la deliberazione di G.C. n. 771/2015, tra l'altro:
  - dispone che i cicli di rotazione seguano una tempistica differente in relazione al profilo professionale rivestito dal personale interessato e che, in particolare, la rotazione dei Responsabili di procedimento avvenga con cadenza massima quinquennale;
  - dispone che *"la misura della rotazione venga applicata in tempi diversi per dirigenti e altro personale al fine di garantire che la struttura coinvolta e l'attività interessata siano costantemente presidiate dal dirigente o da altro personale con esperienza specifica del settore"*;
  - prevede i seguenti contenuti minimi essenziali dei piani di rotazione:
    - *l'identificazione, a seconda dei diversi livelli di competenza, delle strutture organizzative/attività cui applicare la misura della rotazione;*
    - *l'individuazione del personale interessato, definendo, per ciascuna unità, il momento in cui dovrà realizzarsi la rotazione con il trasferimento ad altro incarico;*
  - dispone che, ai fini dell'attuazione dei piani di rotazione, al momento di scadenza del termine indicato negli stessi piani per ciascun incarico di Responsabile del procedimento, il dirigente adotti *"i provvedimenti di competenza per il trasferimento dell'interessato ad altro incarico, anche contemplando le modalità di eventuale affiancamento o di formazione per i nuovi incaricati"*;

### **Considerato che**

- dall'analisi dell'organizzazione del Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali si è rilevata l'esistenza di n. 7 incarichi, tra quelli conferiti al personale ex art 17 comma 2 lett. F, CCNL 1/04/1999, aventi contenuti ricadenti in alcune tra le aree maggiormente esposte a rischio corruttivo e, pertanto, da sottoporre alla misura della rotazione prevista dal PTPC;
- gli incarichi suddetti decorrono dal giorno 01/01/2016 ed avranno scadenza il 30/06/2017;
- per quanto sopra detto, soltanto in caso di proroghe dei medesimi incarichi, sorgerà l'obbligo di procedere all'attuazione del piano di rotazione, in coincidenza con l'eventuale compimento di un quinquennio di titolarità dell'incarico;

### **Letti:**

- il Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i.;
- la legge n. 190/2012;
- le deliberazioni di Giunta Comunale n. 85/2015, n. 771/2015 e n. 64/2016;
- il Codice di Comportamento del personale del Comune di Napoli, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 254 del 24.04.2014;

**Acquisita** la validazione del Direttore della Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi pervenuta con nota PG/2016/735048 del 21/9/2016

### **DISPONE**

1) **Adottare** il piano di rotazione del personale responsabile di procedimenti ricadenti nelle aree a rischio di corruzione del Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali, dando atto che nello stesso sono identificati gli incarichi coinvolti nell'applicazione della misura della rotazione e il personale interessato con indicazione, per ciascuna unità, del momento temporale in cui essa dovrà attuarsi attraverso il trasferimento ad altro incarico (All. sub A);

## 2) **Precisare che:**

- l'individuazione degli incarichi contenuti nel piano di rotazione adottato con il presente atto non ha carattere tassativo e può essere integrata e/o modificata in virtù di sopravvenute modifiche organizzative del Servizio, per sopraggiunte e motivate esigenze, nonché in sede di aggiornamento annuale del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
- i piani di rotazione e le eventuali successive modifiche sono pubblicati nella sottosezione "Altri contenuti – Corruzione" della sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente e vengono comunicati al Responsabile della Prevenzione della Corruzione;
- le organizzazioni sindacali sono oggetto di informativa dell'adozione dei piani di rotazione.

Il presente provvedimento viene trasmesso, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza, all'Assessore al Personale, al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, al Vice Segretario Generale e al Direttore della Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi.

Viene, altresì, inviato al Servizio Portale Web e Social Media per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente e alle organizzazioni sindacali per la dovuta informativa.

*Sottoscritta digitalmente dal Dirigente del  
Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle  
Emergenze Sociali  
Dr.ssa Rosaria Ferone*

*La firma, in formato digitale, è stata apposta all'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82 del 07/3/05 e s.m.i. (CAD). La presente è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D. Lgs. 82/05.*

Area di Rischio: Rapporti con cittadini ed imprese					
UFFICIO	Incarichi soggetti a rotazione	Titolare dell'incarico	Data di conferimento	Data di scadenza	Data massima di decorrenza della rotazione
Unità Operativa Tutele	Referente dell'ufficio che garantisce l'istituto della tutela e dell'amministrazione di sostegno in favore di persone interdette e amministrate per le quali vi siano decretazioni del Tribunale.	CORAPI Antonia	31/12/2015	30/06/2017	31/12/2020
Unità Operativa Donne in difficoltà	Referente dell'U.O. Garantisce l'istruttoria amministrativa nell'ambito degli interventi a favore del contrasto della violenza contro le donne. Procedure di accreditamento e convenzionamento delle strutture residenziali per donne vittime di violenza.	BISACCIA Eleonora	31/12/2015	30/06/2017	31/12/2020
Unità Operativa Donne in difficoltà	Referente per il raccordo e l'istruttoria degli interventi sociali dell'U.O.	MUROLO Filomena	31/12/2015	30/06/2017	31/12/2020
Unità Operativa Intercultura – Immigrati	Referente dell'U.O. per l'emergenza, prima accoglienza e inclusione sociale di apolidi e richiedenti asilo e per l'accreditamento di strutture residenziali, semiresidenziali e diurne.	APRANO Raffaella	31/12/2015	30/06/2017	31/12/2020
Unità Operativa Intercultura – Rom, Sinti e Caminanti	Implementazione di attività rivolte a sostegno all'abitare (contributi una tantum diretti all'utenza)	ESPOSITO Vincenzo	31/12/2015	30/06/2017	31/12/2020
Unità Operativa Intercultura – Rom, Sinti e Caminanti	Implementazione di attività rivolte inclusione scolastica dei bambini e percorsi integrati con i servizi sociosanitari rivolti all'utenza	CALLARI Ignazio Dario	31/12/2015	30/06/2017	31/12/2020
Unità Operativa Intercultura – Rom, Sinti e Caminanti	Accreditamento di strutture residenziali, semiresidenziali e diurne.	ROMANO Alessandra	31/12/2015	30/06/2017	31/12/2020